

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **109** del 23 Luglio 2012

OGGETTO: Ricorso in opposizione ex art. 22 BIS L. 689/81 avverso l'ordinanza ingiunzione n. 75AC.2012/D.00853 del 18 giugno 2012 - notificata in data 29/06/2012 - emessa dalla Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità – Ufficio Ciclo dell'Acqua - Incarico all'Ufficio Legale dell'Ente.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale”*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *“Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010”*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art. 38 L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Potenza – Settore Ambiente - n. 2219 del 17/06/2009 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza veniva autorizzato allo scarico delle acque reflue di risulta dal processo di depurazione derivante esclusivamente dall'area industriale di Baragiano nel corpo idrico superficiale denominato fiume Platano;

CHE la Polizia Provinciale Distretto di Muro Lucano ha informato la Provincia di Potenza che l'impianto di depurazione consortile a servizio dell'area industriale di Baragiano risulta posto a servizio anche delle acque reflue provenienti dal Centro Storico e da zone rurali del Comune di Baragiano e che la quantità di reflui in arrivo risultava eccedente la capacità depurativa dell'impianto pregiudicandone, pertanto, il regolare funzionamento;

CHE con verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 1/10, acquisito al protocollo consortile al n.3790 del 5/05/2012 la Polizia Provinciale – Distretto di Muro Lucano - ha notificato al Consorzio la sanzione pecuniaria di € 6.000,00 per presunta violazione dell'art. 124 comma 1 e 2 sanzionato dall'art. 133 c.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto, "in qualità di titolare dello scarico inerente il depuratore a servizio della Zona Industriale di Balvano detta di Baragiano era sprovvisto della dovuta autorizzazione allo scarico";

CHE con nota acquisita al protocollo consortile al n. 4057 del 14/05/2010 la Provincia di Potenza - Settore Ambiente - ha diffidato il Consorzio Industriale al rispetto delle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione provinciale, avvertendo che la reiterata mancanza dell'osservanza degli obblighi da rispettare avrebbe determinato la sospensione o la revoca dell'autorizzazione, oltre l'applicazione delle ulteriori sanzioni penali e amministrative pecuniarie previste dalla legge;

CHE con nota del 17/05/2010 prot. n. 4074 il Consorzio ha comunicato alla Polizia Provinciale – Distretto di Muro Lucano – la società ARGaip con nota Prot. n. 4015 del 14/05/2010 ha evidenziato che in parti data *"tecnici di Acquedotto Lucano avevano provveduto ad installare l'orologio temporizzatore alle pompe a servizio del loro impianto di sollevamento liquami, nonché a disattivare una pompa ed a regolare l'orologio in modo tale da conferire solo i circa 1.200 mc/giorno, al fine di salvaguardare il processo depurativo dell'impianto di depurazione consortile, precisando che sarebbe stata loro cura verificare che le reali immissioni nella rete fognaria consortile avrebbero soddisfatto tale requisito"*;

CHE con nota prot. n. 113746/75AC del 10/06/2010 la Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente – ha trasmesso l'ordinanza di archiviazione del verbale n. 1/10 del 5/05/2010 in quanto veniva erroneamente indicata la Provincia di Potenza U.D. Pianificazione Territoriale ed Ambiente quale autorità competente presso cui il trasgressore doveva indirizzare eventuali scritti e memorie difensive ai sensi della L. 689/81;

CHE con successivo verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 2/10, acquisito al protocollo consortile al n. 4879 del 16/06/2010 la Polizia Provinciale – Distretto di Muro Lucano - ha notificato al Consorzio la sanzione pecuniaria di € 6.000,00 per presunta violazione dell'art. 124 comma 1 e 2 sanzionato dall'art. 133 c.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto, "in qualità di titolare dello scarico inerente il depuratore a servizio della Zona Industriale di Balvano detta di Baragiano era sprovvisto della dovuta autorizzazione allo scarico";

CHE con nota della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente - del 25.06.2012 prot. n. 0111058/75AC, acquisita al protocollo consortile al n. 3566 del 29.06.2012, è stata inviata la Determina Dirigenziale n. 75AC.2012/D.00853 del 18.06.2012 con la quale, in riferimento al verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 2/10, acquisito al protocollo consortile al n.4879 del 16/06/2010, è stato ingiunto al Consorzio di pagare l'importo di € 12.007,00;

RITENUTO, pertanto, che sussistono validi motivi di opposizione e quindi decidere per la costituzione in giudizio, conferendo espresso mandato all'Avv. Roberto CASSANO, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Legale del Consorzio Industriale di Potenza, ivi domiciliato, di porre in essere gli atti necessari e consequenziali finalizzati alla tutela degli interessi dell'Ente;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto del della nota della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente - del 25/06/2012 Prot. n. 0111058/75AC, acquisita al protocollo consortile al n. 3566 del 29.06.2012, con la quale è stata inviata la Determina Dirigenziale n. 75AC.2012/D.00853 del 18/06/2012 in riferimento al verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 2/10, acquisito al protocollo consortile al n. 4879 del 16/06/2010, ed è stato ingiunto al Consorzio di pagare l'importo di € 12.007,00;
2. di decidere per la opposizione alla suddetta ordinanza ingiunzione e conferire espresso mandato all'Avv. Roberto CASSANO, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Legale del Consorzio Industriale di Potenza, ivi domiciliato, di porre in essere gli atti necessari e consequenziali finalizzati alla tutela degli interessi dell'Ente;
3. di stabilire che gli onorari ed i diritti eventualmente riconosciuti al Consorzio dall'autorità giudiziaria, saranno retrocessi in capo all'avvocato dell'Ente Roberto CASSANO, che ha posto in essere l'azione legale;
4. di imputare le spesa necessaria per stimata in € 500,00 alla voce "Per Servizi" - "Altri " del piano economico finanziario dell'esercizio 2012, nonché la registrazione, della medesima, alla voce Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2012;

5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Amministrativo :

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 500,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2012, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2012;

Firmato
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li 23/07/2012

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 23/07/2012